

GLI ARAZZI DEI GONZAGA NEL RINASCIMENTO

DA MANTEGNA A RAFFAELLO E GIULIO ROMANO

MANTOVA, PALAZZO TE 14 MARZO 27 GIUGNO 2010

A CURA DI GUY DELMARCEL

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DI S.M. ALBERTO II
RE DEL BELGIO

CON IL PATROCINIO DEL
MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE LOMBARDIA ASSESSORATO
ALLE CULTURE, IDENTITÀ
E AUTONOMIE DELLA LOMBARDIA

PROMOTORI
COMUNE DI MANTOVA

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
E DI CULTURA DI PALAZZO TE

MUSEO CIVICO DI PALAZZO TE

MUSEO DIOCESANO
FRANCESCO GONZAGA

SOPRINTENDENZA PER
I BENI STORICI ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI
PER LE PROVINCE DI MANTOVA
BRESCIA E CREMONA

ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA

SOSTENITORI
PROVINCIA DI MANTOVA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MANTOVA

CON IL CONTRIBUTO DI
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
DI SIENA

FONDAZIONE BANCA AGRICOLA
MANTOVANA

Un'antica arte, quella degli arazzi, e l'importante committenza dei Gonzaga: due elementi destinati a suscitare interessanti suggestioni se al centro di una mostra originale come quella che la città di Mantova ha predisposto. Un'occasione che permette di ammirare una collezione che nei secoli ha purtroppo avuto importanti defezioni, consentendo però di riunire anche opere che nel tempo hanno conosciuto numerose diaspore.

“Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento. Da Mantegna a Raffaello a Giulio Romano” porta alla ribalta un periodo storico ed artistico molto fecondo: quel Rinascimento che sarà anche il tema della mostra “Da Jacopo della Quercia a Donatello. Le arti a Siena nel primo Rinascimento” in programma nella città toscana, quasi a costituire un collegamento ideale tra due comunità protagoniste di rilievo della storia italiana, ed un itinerario che in qualche modo si compenetra e completa.

Da parte della Fondazione Monte dei Paschi di Siena dunque piena adesione all'evento in linea con il sostegno che da sempre la caratterizza nel promuovere la diffusione della cultura e del patrimonio artistico del nostro Paese.

A tale fine ogni anno viene destinata al settore dell'arte una consistente parte delle risorse erogate soprattutto nell'ambito del restauro e della salvaguardia del patrimonio architettonico, favorendo inoltre l'organizzazione di mostre o il supporto agli enti che operano in campo museale e artistico. Nel 2009 la Fondazione ha sostenuto ben 265 progetti di terzi nell'ambito dei beni culturali, avvalendosi anche di un protocollo firmato con il Ministero e la sua società Arcus. Da ricordare che sempre più ampio è il coinvolgimento diretto della Fondazione Mps nell'attività culturale con la progettazione e la gestione di grandi eventi attraverso anche la società “Vernice Progetti Culturali” che ha il compito di seguire dal punto di vista organizzativo e promozionale mostre ed altre iniziative. Ciò nella convinzione che la valorizzazione del patrimonio artistico costituisca non solo un forte contributo alla crescita culturale, ma sia anche un valido motore di sviluppo in un territorio come quello italiano, unico al mondo per concentrazione di arte e storia.

Gabriello Mancini
Presidente Fondazione
Monte dei Paschi di Siena